

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2006

Regione **Molise**

Titolo del Progetto: **Prevenzione dell'Obesità**

Referente: **Teresa Maria Manfredi Selvaggi**

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Nel corso del 2006 è stato stilato il progetto regionale di prevenzione dell'obesità e sono state avviate le collaborazioni con alcune delle istituzioni interessate al problema, inserite, tramite rappresentanti, nel Comitato Operativo Tecnico Scientifico (Università del Molise con le Facoltà di Medicina e di Scienze del Benessere, in cui ricade la Cattedra di Scienze Motorie, l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI, la SINU, l'Assessorato Regionale all'Agricoltura con il Servizio di Educazione Alimentare, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, i medici sportivi).

E' stata avviata la costituzione di una segreteria di supporto con la stipula, da parte della Regione, di due contratti di collaborazione coordinata e continuativa, a tempo parziale, per amministrativi, ma il responsabile designato della segreteria amministrativa non è più in carica (dimissioni del 26/1/2007).

Sono stati individuati almeno 2 referenti zionali, per le attività sui bambini e sugli adulti, di tre ex ASL su quattro, mentre è stata da poco completata l'indicazione formale per gli altri.

Le contrattazioni dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta sono ancora in corso, ma è stata prospettata la necessità di comprendere nelle stesse le attività del Progetto Obesità.

Un primo momento formativo con accreditamento ECM è in preparazione per l'8 ed il 9 marzo 2007 e prevede la collaborazione, oltre che con l'Università del Molise, anche con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la sensibilizzazione e partecipazione dei dirigenti scolastici.

Dal convegno organizzato dal CCM il 24/11/2006 a Roma, cui la sottoscritta ha partecipato, unitamente ad uno dei componenti del board scientifico, la Dr.ssa Letizia Ciallella (l'unica veramente partecipe del progetto) ed al rappresentante della SINU, il Prof. Giancarlo Salvatori, è nato l'interesse per le attività sul tema svolte da un'ASL confinante con il Molise, quella di Foggia, con il cui direttore di SIAN, Dr Michele Panunzio, sono stati presi contatti per una collaborazione nello svolgimento del progetto presso le scuole. Altre iniziative formative, pertanto, sono costituite dalla partecipazione di rappresentanti dell'ASReM al Corso di formazione organizzato dall'ASL di Foggia nel periodo marzo-maggio 2007, nonché da un addestramento pratico svolto presso la Facoltà di Medicina dell'Università del Molise, da svolgersi entro giugno 2007.

Per quanto attiene al materiale di studio, educativo e divulgativo, sono stati finora analizzati materiali distribuiti nelle scuole in passato anche dal Servizio di Educazione Alimentare dell'Assessorato all'Agricoltura e ci riserva di valutare quello distribuito nel corso del programma formativo dell'ASL di Foggia, da sottoporre al Comitato Operativo al fine di decidere quello da adottare.

Per l'acquisto delle attrezzature è in corso una valutazione comparata delle caratteristiche degli strumenti da utilizzare, in accordo sia con l'Università del Molise, che con la rappresentante scolastica del Comitato Operativo, per la parte dei bambini, mentre è in corso una valutazione dei costi ammissibili per la strumentazione utile per gli adulti, nell'ambito del finanziamento concesso al progetto.

La stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i 5 operatori sanitari, a part time, previsti è avviata tramite la valutazione comparativa dei curriculum.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Tutte le attività previste sono state avviate, mentre è finita nel febbraio 2007 quella prevista con termine al 31/12/2006, con l'indicazione formale dei referenti zonali della Zona (Ex ASL) di Agnone.

Non sono state ancora concluse le contrattazioni dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta. Sono ancora da stipulare i contratti per gli operatori sanitari esterni previsti nel progetto, in quanto al termine del 2006 non era ancora disponibile il finanziamento iniziale e non è ancora pienamente attiva la segreteria amministrativa.

Per tutte le altre attività del progetto, le scadenze erano oltre il 31/12/2006.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Le uniche modifiche finora apportate riguardano la scadenza del piano formativo, spostata dal 31/3/2007 al 30/06/2007, per l'esigenza sorta di partecipare al corso di formazione organizzato dall'ASL di Foggia e conseguente riadatamento di quello programmato con l'Università del Molise. La stessa cosa vale per la stesura del materiale divulgativo.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Un primo punto di forza è dato sicuramente dalla costituzione del Comitato Operativo, che consente una reale collaborazione dell'Università degli Studi del Molise, sia per gli aspetti nutrizionali, che per l'attività fisica, del Coni, dei rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

La maggiore criticità finora riscontrabile è la scarsità di esperienze ed iniziative svolte in maniera omogenea sul territorio regionale, sia in campo nutrizionale, che relativo alla riduzione della sedentarietà, in quanto l'attività di educazione alimentare è stata svolta prevalentemente in alcune scuole ad opera di professionisti di volta in volta selezionati dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura, senza alcuna verifica dell'efficacia del lavoro svolto, oppure da parte di alcuni operatori di ASL o di Università, senza una particolare continuità nel tempo. E' necessario, pertanto, da parte di tutti fare uno sforzo maggiore per avviare attività concordate e verificabili.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Si ritiene necessario segnalare che, a partire dalla prima comunicazione del finanziamento concesso, è stata già evidenziata a livello regionale l'esiguità di tale finanziamento, considerato che le attività del progetto richiedono necessariamente la stipula di contratti esterni all'Azienda per lo svolgimento, dato lo scarso numero di operatori dipendenti veramente disponibili a collaborare nei Dipartimenti territoriali.